



La Cassazione, sezione tributaria, con sentenza 18973/2009, depositata il 31/8/2009, ha escuso che sia tenuto al pagamento dell'IRAP un soggetto che usufruisca di una stanza e di un computer concessigli in comodato dal padre nell'ambito del proprio studio professionale. In fondo la Cassazione non fa altro che applicare alla detta fattispecie concreta i principi generali più volte ribaditi, "*ex plurimis, Cass. n. 3673,3676, 3678, 3680 del 2007 e numerosissime successive conformi*").